

Pier Paolo Poggio

Pier Paolo Poggio è direttore del Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti" e della Fondazione Luigi Micheletti di Brescia, ha collaborato con l'Istituto di Storia moderna dell'Università di Genova e successivamente presso il Centro Ligure di Storia Sociale. Dal 1971 al 1990 è stato consulente della Biblioteca della Fondazione Feltrinelli di Milano per la sezione russa. Con tale istituzione ha realizzato varie mostre documentarie e relativi cataloghi, specie sulla storia del lavoro, della tecnica e del movimento operaio. Si è occupato di storia locale, di storia dell'ambiente e del territorio pubblicando saggi e articoli metodologici o riferiti alla zona dell'Appennino ligure-piemontese (dove vive dal 1973). È stato iscritto ad Italia Nostra e vicepresidente della sezione Novi-Ovada dai primi anni Settanta al 1992. È stato Presidente dell'Istituto Gramsci di Alessandria nel corso degli anni '90. Dal 1976 ha iniziato a collaborare con Luigi Micheletti presso la Fondazione bresciana che porta il suo nome. Assumendo la carica di consulente scientifico e responsabile delle ricerche ha ideato o curato tutte le principali pubblicazioni della Fondazione. È stato tra i promotori della rivista "Archeologia industriale" (1979-1984), e direttore della rivista "Studi bresciani" (1980-..), house organ della Fondazione. Dalla morte di Luigi Micheletti (1994) si è occupato sia degli aspetti gestionali che scientifici dell'istituto bresciano, sviluppando contemporaneamente il progetto di un grande Museo dell'Industria e del Lavoro intitolato ad Eugenio Battisti, pioniere dell'archeologia industriale, essendone direttore dalla sua costituzione (1996).

È stato membro della Commissione Ministeriale per la valorizzazione della cultura scientifica e storico-scientifica, del Comitato Nazionale per lo studio, la tutela e la diffusione della cultura scientifica e storico-scientifica e della Commissione Nazionale per la valorizzazione della tradizione storica dei rapporti tra la ricerca e la pratica della medicina in Italia presso il M.I.U.R. (Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca). È consigliere della S.I.P.S. (Società Italiana per il Progresso delle Scienze). L'interesse di lunga data per la storia dell'ambiente si è concretizzato nella ricerca: "Una storia ad alto rischio. L'Acna e la Valle Bormida", Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1996 e nel volume La crisi ecologica. Origini, rimozioni, prospettive, Jaca Book, Milano, 2003, nonché con la promozione presso la Fondazione.